



COMITATO LAVORATORI SICILIANI

L'Università salva il Contratto ADESSO E' SOLO VOLONTA' POLITICA

Palermo, 26 marzo 2003

Oggi, presso l'assessorato alla presidenza, si è tenuto il vertice governo-sindacati per l'attuazione dell'art. 14 della L.R. 23/2002 (*Procedura per la contrattazione collettiva*) "al fine di consentire un'organica attuazione della riforma prevista dalla L.R. 15/5/2000, n. 10, e l'armonizzazione degli accordi contrattuali, alla stessa collegati, ai principi sanciti dagli articoli 3 e 97 della Costituzione.

L'amministrazione, senza specificare quali siano i presunti profili di illegittimità, ha tentato di istituire un tavolo tecnico ritenendo scontato dovere rimettere in discussione il contratto del 23/05/2001.

Il Cobas/Codir, a supporto delle tesi sostenute al riguardo in tutti questi mesi, ha consegnato, a sorpresa, al governo regionale un parere "pro-veritate" sull'applicabilità del contratto di lavoro alla luce di **TUTTI gli orientamenti giurisdizionali esistenti**. Nel documento scientifico, prodotto dal professore Marco Mazzamuto (Cattedra di Diritto Amministrativo presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Palermo scaricabile sul sito www.codir.it), viene dimostrata l'infondatezza e la parzialità delle tesi debolmente sostenute dall'Avvocatura dello Stato di Palermo che confonde le procedure concorsuali interne con le progressioni verticali ed orizzontali previste dal DLGS 165/2001 – articolo 52 – e che nessun organo (compreso quello Costituzionale) ha mai messo in discussione.

Il Cobas/Codir ha ribadito l'assoluta legittimità del contratto di ordinamento professionale ed ha, anzi, rivendicato l'emissione dei decreti d'inquadramento, lo sblocco dei pensionamenti, le indennità di posizione, le posizioni organizzative, il mansionario, la stabilizzazione degli L.S.U. nelle aree "A" e "B".

Per non tacere del fatto che la provocatoria "operazione Stancanelli", oltre a creare false illusioni ed un futuro incerto a 2677 L.S.U., sta causando gravissimi ritardi per la "vera" stabilizzazione attraverso la stipula di contratti a tempo indeterminato.

Il Governo, alla luce del parere pro-veritate ha, quindi, accolto la pregiudiziale del Cobas/Codir di mantenere il tavolo politico ed ha sospeso la seduta per approfondire il tema riconvocando le parti nei prossimi giorni.

Il Cobas/Codir - Comitato Lavoratori Siciliani auspica, inoltre, che le sigle firmatarie dell'accordo del 17 marzo (CISL, DICCAP, UIL, CISAS, RDB, CGIL, CONFASAL, CILDI) recedano da tali atteggiamenti contraddittori ritirando la firma dall'accordo sottoscritto nell'interesse di tutti i dipendenti regionali e per il futuro stesso di tutti gli L.S.U.

www.inkazzati.org